

CISV-SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 110 TORINO TO
Codice Fiscale	06733830019
Numero Rea	TO 809226
P.I.	06733830019
Capitale Sociale Euro	19.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127027

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16.358	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.400	-
II - Immobilizzazioni materiali	647	483
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni (B)	8.297	1.733
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.890	937.519
Totale crediti	665.890	937.519
IV - Disponibilità liquide	94.409	131.871
Totale attivo circolante (C)	760.299	1.069.390
D) Ratei e risconti	334	431
Totale attivo	785.288	1.071.554
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.500	594
IV - Riserva legale	45.455	44.442
VI - Altre riserve	18.670	16.410
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.033	3.374
Totale patrimonio netto	98.658	64.820
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	285.808	285.342
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.580	712.388
Totale debiti	395.580	712.388
E) Ratei e risconti	5.242	9.004
Totale passivo	785.288	1.071.554

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.521.306	592.547
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.454	705.819
altri	2.687	6.914
Totale altri ricavi e proventi	13.141	712.733
Totale valore della produzione	1.534.447	1.305.280
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.500	32.794
7) per servizi	827.839	636.478
8) per godimento di beni di terzi	18.351	18.416
9) per il personale		
a) salari e stipendi	466.867	437.193
b) oneri sociali	107.253	100.952
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.804	36.049
c) trattamento di fine rapporto	38.473	36.049
e) altri costi	331	-
Totale costi per il personale	612.924	574.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.047	241
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.400	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	647	241
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	4.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.047	4.281
14) oneri diversi di gestione	7.244	19.987
Totale costi della produzione	1.502.905	1.286.150
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.542	19.130
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.579	8.599
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.579	8.599
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.579)	(8.599)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.963	10.531
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.930	7.157
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.930	7.157
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.033	3.374

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 15.033.

La Cooperativa, nel decorso esercizio, ha svolto la propria azione nei seguenti ambiti:

1. educazione alla mondialità, intercultura e sostenibilità attraverso corsi per ragazzi in età scolare presso scuole e centri di incontro;
2. educazione alla pace, mediazione sociale e intercultura, attraverso corsi rivolti ai giovani e a ragazzi delle scuole superiori;
3. attività del Coordinamento Comuni per la Pace per la realizzazione delle attività di educazione alla Pace dell'Ufficio Intercomunale Pace;
4. attività socio educative nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione sociale di persone richiedenti asilo e rifugiate.

PRINCIPALI COMMITTENTI:

Le sopraindicate attività sono state realizzate nel corso del 2024 su richiesta di diversi committenti: Prefettura, Associazioni, Enti del Terzo Settore, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Agenzia di Coesione Territoriale, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Save the Children Italia.

VITA SOCIALE:

Nel corso del 2024, i soci si sono riuniti spesso per progettare gli interventi sul territorio finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari. Sono stati presi contatti con gli assessorati di vari Comuni della Città Metropolitana di Torino o con committenti privati, sono stati scritti nuovi progetti educativi e sono stati reperiti gli esperti o gli animatori competenti a realizzare i programmi. Per quanto riguarda l'attuazione dei servizi, essi sono svolti dai soci lavoratori della cooperativa, con alcune consulenze di collaboratori. I soci volontari hanno collaborato alla realizzazione di alcuni progetti.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024

L'impegno della Cooperativa si è concretizzato nel corso del 2024 in attività socio-educative rivolte principalmente al contrasto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica, all'empowerment giovanile e all'accoglienza e integrazione delle donne richiedenti asilo e rifugiate, alla promozione della pace e della cooperazione territoriale. Sono qui di seguito elencati i principali progetti realizzati:

PROGETTI per il contrasto della povertà educativa

La cooperativa ha collaborato per il nono anno con Save the Children alla realizzazione del progetto **Fuoriclasse in Movimento** con gli obiettivi di favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità in scuole di Torino, Genova e Cagliari. Durante l'anno scolastico, all'interno del progetto **Centri Educativi Fuoriclasse**, sono stati aperti e condotti i centri educativi in orario extrascolastico, volti alla prevenzione e contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica.

Le attività sono continuate nel periodo estivo con il centro estivo nell'ambito del progetto **Arcipelago Educativo**, rivolto a studenti e studentesse delle scuole con cui la cooperativa ha lavorato durante l'anno. È proseguito nel corso del 2024 il progetto **Volontari per l'Educazione**, con Save the Children, per il recupero degli apprendimenti e il rafforzamento della motivazione scolastica. Nel 2024 viene attivato il nuovo progetto **Patti educativi per una Scuola Inclusiva**, in 6 regioni e 26 IC, finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Viene avviato il progetto **Scuola (è) Comunità**, finanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini per potenziare l'offerta formativa nelle scuole di Barriera di Milano e Falchera con azioni rivolte a studenti, docenti e famiglie.

È proseguita la gestione del CentroGiovani **DegaUrban Lab** del Comune di Settimo Torinese, per sostenere il protagonismo giovanile con attività e progetti ad hoc e per la promozione del benessere psicosociale di adolescenti e giovani.

Sono proseguiti nel corso del 2024 i progetti: **Tilde**, capofila UnioneNet Città Metropolitana di Torino, **Pro Educare**, capofila Osvic nella Città Metropolitana di Cagliari, **Rete di servizi di facilitazione digitale**, capofila Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone.

PROGETTI EDUCATIVI svolti in collaborazione con CISV ETS

La Cooperativa ha partecipato all'implementazione del progetto **Articolo+1** per la creazione di lavoro per giovani NEET, e del progetto **EPIM (European Philanthropic Initiative for Migration)** ed ha collaborato ai tre progetti cofinanziati da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: 1) **ORA!** Organizza, rifletti, agisci. Scuole e giovani attivi per il cambiamento climatico 2) **The Water Code** 3) **Tutta un'altra storia**. Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio.

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Sono proseguite nel 2024 le attività di accoglienza residenziale e supporto di donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale presso le case di Via Cottolengo (12 posti), Via Rubino (5 posti), Via Ceresole (20 posti) nell'ambito dei progetti **SAI** - Comune di Torino e **CAS** - Prefettura di Torino. Sempre nell'ambito del SAI è proseguita l'implementazione dei progetti **Rifugio Diffuso** per l'integrazione di rifugiati accolti in famiglie del territorio e **DSDSM (Disagio Sanitario - Disagio Mentale)** per il sostegno di donne con vulnerabilità specifiche. E' anche stato realizzato in collaborazione con CISV ETS un progetto di Accoglienza integrata di titolari di protezione internazionale o dei nuovi permessi casi speciali (per 20 donne e/o donne con bambini) - **DigitalCare**, progetto di alfabetizzazione digitale finanziato dalla Fondazione CRT.

In partenariato con la Fondazione Comunità Solidale la Cooperativa prosegue l'attività nell'ambito del progetto **SAI** del Comune di Settimo Torinese. Sempre nel Comune di Settimo Torinese viene gestito lo **sportello Informastranieri** che offre un servizio di orientamento e supporto (nel 2024 255 utenti)

PROSPETTIVE PER IL 2025

Proseguono alcune attività educative svolte nel 2024, in particolare i progetti **Fuoriclasse in Movimento**, **Centri Educativi Fuoriclasse**, **Volontari per l'Educazione**, **Tilde**, **Pro Educare**, **Rete di servizi di facilitazione digitale**, **Scuola è Comunità** e la gestione **del Centro Giovani Dega Urban Lab**. Si avvieranno le azioni del progetto **Gentes a scuola**, promosso dall'USR all'interno di un bando Fami per promuovere l'inclusione e il rafforzamento linguistico. Verrà avviato il progetto Young Dreams finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo che mira a migliorare le condizioni educative, sociali e relazionali di bambine/i e adolescenti del Distretto Nord-Est di Torino.

Proseguono le attività dell'Ufficio Pace del CoCoPa così come le attività dei progetti di accoglienza residenziali e non per il supporto all'integrazione di donne richiedenti asilo e rifugiate (progetti **SAI** nel Comune di Torino e di Settimo T.se, **CAS**, **Rifugio Diffuso**).

La cooperativa continuerà ad utilizzare come sede operativa i locali di El Barrio, avendo siglato un Accordo di collaborazione con l'associazione giovanile Yepp Falchera APS, che ha ottenuto dal Comune di Torino la conduzione del Centro El Barrio, per animare insieme le proposte per i giovani nella periferia Nord di Torino.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla ben nota difficoltà legata alla rendicontazione per competenza delle attività svolte nel corso dell'esercizio; attività propedeutica al fine di valutare correttamente l'importo delle fatture da emettere di competenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, con la sola eccezione dei Contributi ricevuti a fronte di progetti, per i quali viene redatto un apposito rendiconto, che dal presente esercizio sono imputati alla voce A1 in luogo della voce A.5 utilizzata negli scorsi esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15-30
Attrezzature industriali e commerciali	35
Altri beni	12-20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.355.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	393.779	76.798	1.250	471.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	393.779	76.315		470.094
Valore di bilancio	-	483	1.250	1.733
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.800	811	-	13.611
Ammortamento dell'esercizio	6.400	647		7.047
Totale variazioni	6.400	164	-	6.564
Valore di fine esercizio				
Costo	406.579	77.609	1.250	485.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400.179	76.962		477.141
Valore di bilancio	6.400	647	1.250	8.297

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									

Fatture da emettere a clienti terzi	583.597	317.853	-	-	583.134	318.316	265.281-	45-
Note credito da emettere a clienti terzi	6.078-	-	-	-	-	6.078-	-	-
Clienti terzi Italia	148.209	1.017.796	-	-	1.072.509	93.496	54.713-	37-
Partite commerciali attive da liquidare	-	210	-	-	-	210	210	-
Anticipi a fornitori terzi	-	104	-	-	90	14	14	-
Anticipi diversi	375	-	-	-	-	375	-	-
Depositi cauzionali vari	2.370	-	-	-	-	2.370	-	-
Crediti vari v /terzi	194.964	204.385	-	-	158.613	240.736	45.772	23
Personale c /arrotondamenti	22	257	-	-	254	25	3	14
INAIL c/rimborsi	-	498	-	-	-	498	498	-
Fornitori terzi Italia	955	2.884	-	-	3.653	186	769-	81-
Erario c /liquidazione IVA	11.568	16.942	-	-	11.568	16.942	5.374	46
Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	-	9.820	-	-	9.719	101	101	-
Recupero somme erogate D.L.66/2014	288	13.232	-	-	10.399	3.121	2.833	984
Erario c/IRES	3.659	1.801	-	-	3.644	1.816	1.843-	50-
Erario c /rimborsi imposte	117	-	-	-	-	117	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	4.355-	-	-	-	2.000	6.355-	2.000-	46
Totale	935.691	1.585.782	-	-	1.855.583	665.890	269.801-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	19.500
<i>Totale</i>			-	-	19.500
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B;D	45.455	-	45.455
<i>Totale</i>			45.455	-	45.455
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;D	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			45.455	-	64.955
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Riepilogo dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	594	36.621	38.685	5.552-	26.071	96.419
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	7.821	11.917	5.552	26.071-	781-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	232	-	-	-	-	232

Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	34.191-	34.191-
Saldo finale al 31/12/2022	826	44.442	50.602	-	34.191-	61.679
Saldo iniziale al 01/01/2023	826	44.442	50.602	-	34.191-	61.679
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	34.191-	-	34.191	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	232-	-	1-	-	-	233-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	3.374	3.374
Saldo finale al 31/12/2023	594	44.442	16.410	-	3.374	64.820
Saldo iniziale al 01/01/2024	594	44.442	16.410	-	3.374	64.820
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.013	2.260	-	3.374-	101-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	18.906	-	-	-	-	18.906
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	15.033	15.033
Saldo finale al 31/12/2024	19.500	45.455	18.670	-	15.033	98.658

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Banca c /anticipazioni	115.000	163.634	-	-	222.285	56.349	58.651-	51-
	Soci c /finanziamento infruttifero	10.000	-	-	-	7.500	2.500	7.500-	75-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.833	81.513	-	-	13.849	81.497	67.664	489

Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	350	350-	350-	-
Fornitori terzi Italia	5.090	31.681	-	-	31.742	5.029	61-	1-
Partite commerciali passive da liquidare	-	3.980	-	-	-	3.980	3.980	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	16.698	93.008	-	-	93.188	16.518	180-	1-
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.452	8.465	-	-	7.976	1.941	489	34
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	1.292	242-	-	747	303	303	-
Addizionale regionale	-	10.960	78-	-	10.451	431	431	-
Addizionale comunale	-	4.063	47-	-	3.913	103	103	-
Erario c/IRAP	-	2.255	406-	-	95	1.754	1.754	-
INPS dipendenti	20.336	115.339	-	-	111.783	23.892	3.556	17
INPS collaboratori	8.113	89.972	-	-	89.583	8.502	389	5
INAIL dipendenti /collaboratori	451	4.593	-	-	4.017	1.027	576	128
INPS c /retribuzioni differite	4.263	3.618	-	-	4.263	3.618	645-	15-
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	74.101	36.601	-	-	104.106	6.596	67.505-	91-
Sindacati c /ritenute	1.055	290	-	-	-	1.345	290	27
Debiti per trattenute c/terzi	-	1.806	-	-	1.491	315	315	-
Debiti diversi verso terzi	372.850	69.225	-	-	346.260	95.815	277.035-	74-
Personale c /retribuzioni	51.848	653.259	-	-	637.222	67.885	16.037	31
Dipendenti c /retribuzioni differite	17.299	16.530	-	-	17.299	16.530	769-	4-
Totale	712.389	1.392.084	773-	-	1.708.120	395.580	316.809-	

InserisciTesto

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	1
Totale Dipendenti	18

Al termine dell'esercizio la compagine sociale della cooperativa risulta essere così composta:

- n. 16 soci lavoratori;
- n. 4 soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.521.306	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	27.500	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	827.839	-	-	ININFLUENTE
Di cui: Compensi per collaborazioni	330.563	7.870	2,4	SI
B.9- Costi per il personale	612.924	511.162	83,4	SI

Aggregando i dati della tabella suesposta ne deriva che la percentuale complessiva dell'attività mutualistica risulta essere pari al 55,01%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

Le modalità di ammissione ed esclusione di soci o associati, nonché il rapporto sociale, sono regolati secondo un principio di non discriminazione. Sono stati ammessi come soci cooperatori le persone che lo hanno richiesto e che per formazione, capacità effettiva di lavoro, specializzazione professionale nel settore educativo e di accoglienza/integrazione dei rifugiati possono partecipare all'attività della cooperativa sociale realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

Vengono altresì verificati:

- la regolarità della posizione personale nei confronti della normativa nazionale ed internazionale;
- il certificato del casellario giudiziale del Tribunale per gli operatori a contatto con minori;
- approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la quasi totalità dei soci sono occupati in azienda con contratto a tempo indeterminato. Si applica il CCNL delle cooperative sociali ed è inclusa un'assicurazione sanitaria integrativa. Si ricorre a prestazioni di terzi solo ove non sia possibile avvalersi dei soci ed è in previsione la stipula di convenzioni con esercizi commerciali per far avere ai soci condizioni agevolate. I beneficiari delle attività della cooperativa sono in prevalenza rifugiati, richiedenti asilo e ragazzi in età scolare di diverso ordine e grado, principalmente in zone periferiche o ad alta dispersione scolastica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

nserisciTesto

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, nell'anno 2024, ha ricevuto i seguenti contributi:

ENTE EROGATORE	PROGETTO	IMPORTO
Ministero dell'Interno	Progetto SAI	149.110,91
M.I.U.R.	Progetto MIUR	184.392,00
M.E.F.	5 Per Mille	722,24

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 4.510 alla riserva legale;

euro 451 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 10.072 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 22/05/2025

Chiara Maria Cattai, Presidente